



Associazione
TRADIZIONI SANGINESINE APS ASD



Palio di San. Ginesio

Regolamento 2026



Associazione

TRADIZIONI SANGINESINE APS ASD



Sommario

I Regole generali	2
Art. 1 – Giochi	2
Art. 2 – Calendario	2
Art. 3 – Contrade partecipanti	2
Art. 4 – Partecipanti ai giochi	2
Art. 5 – Giudici di gara	3
Art. 6 - Direttore di Campo	4
Art. 7 – Ordine di partenza	4
Art. 8 – Cortei	5
II Il campo di gara	6
Art. 9 – Campo di gara	6
Art. 10 – Personale ammesso al Campo della Giostra	6
Art. 11 - Lance	7
Art. 12 – Ingresso al campo	8
III Cavalieri e cavalli	9
Art. 13 – Cavalieri giostranti	9
Art. 14 – Staff dei Cavalieri	9
Art. 15 – Cavalli	10
IV La Giostra dell'Anello	11
Art. 16 – Il Gioco	11
Art. 17 – Gara eliminatoria	11
Art. 18 – Giostra dell'Anello	12
Art. 19 – I punteggi	12
Art. 20 – Rifiuto del bersaglio e lancia spezzata	13
Art. 21 – Penalità specifiche per la Giostra dell'Anello	13
V Il Palio della Pacca	13
Art. 22 – Il Gioco	13
Art. 23 – I punteggi	13
Art. 24 – Rifiuto del bersaglio e lancia spezzata	14
Art. 25 – Penalità specifiche per il Palio della Pacca	14
Art. 26 – Vincitore e classifica	14
VI Penalità	14
Art. 27 – Mancata risposta alla chiamata	14
Art. 28 – Infrazioni al percorso	14
Art. 29 – Cavaliere disarcionato e perdita della lancia	15
Art. 30 – Sostituzione del cavallo durante la gara	15
Art. 31 – Abbandono del campo	15
Art. 32 – Altri comportamenti scorretti	15
VII Norme finali	15
Art. 33 - Ricorsi	15
Art. 34 – Rinvio o interruzione definitiva dei giochi	16



Associazione "Tradizioni Sanginesine ASD APS"
P.zza Federico Sargolini – 62026 San Ginesio – www.atsg.it
email: info@atsg.it - pec: atsg@pec.it
c.f. 83014160432 – p.IVA 01231670439





I Regole generali

Art. 1 – Giochi

1. Il Palio di San Ginesio 2026 prevede la disputa delle seguenti due giostre distinte e separate:
 - a) Palio di San Ginesio – Giostra dell'Anello – 3^a edizione
 - b) Palio di San Ginesio – Palio della Pacca – 55^a edizione

Art. 2 – Calendario

1. I Palii si svolgeranno secondo il seguente calendario:
 - 05 luglio 2026 - Palio di San Ginesio – Giostra dell'Anello – 3^a edizione;
 - 15 agosto 2026 - Palio di San Ginesio – Palio della Pacca – 55^a edizione;
2. In caso di maltempo e/o impraticabilità del campo per uno dei due Palii, i Rioni e l'Associazione Tradizioni Sanginesine concorderanno la data di eventuale recupero.
3. La Giostra dell'Anello si svolgerà secondo la seguente modalità:
 - Mattino, orientativamente tra le 9:00 e le 12:00: gara eliminatoria tra 12 cavalieri giostranti ai sensi dell'art. 17;
 - Pomeriggio con inizio orientativamente alle ore 17:00: Giostra dell'Anello – 3^a edizione tra i 4 cavalieri qualificati nella gara del mattino e assegnati alle Contrade ai sensi dell'art. 17;
4. Il Palio della Pacca si svolgerà in sessione unica il pomeriggio del 15 agosto, indicativamente dalle ore 17:00, tra i quattro cavalieri giostranti designati dalle Contrade.
5. Alle ore 20:00 del 5 luglio e alle ore 19:30 del 15 agosto, nel caso la gara non fosse ancora terminata, il Palio si concluderà con il completamento della tornata in corso di svolgimento in quel momento.
6. Nel caso di interruzione definitiva per sopravvenuti motivi di ordine pubblico, di sicurezza o di condizioni atmosferiche avverse si procede ai sensi dell'art. 34 commi 3 e 4.

Art. 3 – Contrade partecipanti

1. Partecipano alle due gare le seguenti Contrade:
 - PORTA ALVANETO (Colore VERDE)
 - PORTA ASCARANA (Colore GIALLO)
 - PORTA OFFUNA (Colore AZZURRO)
 - PORTA PICENA (Colore ROSSO)
2. La definizione delle Contrade avviene sulla base della ripartizione territoriale delle già precedentemente utilizzata, siglata dai rappresentanti delle Contrade per accettazione e conservata negli archivi dell'Associazione Tradizioni Sanginesine.

Art. 4 – Partecipanti ai giochi

1. I cavalieri che parteciperanno ai giochi verranno individuati dalle Contrade secondo le seguenti modalità:
 - a) Giostra dell'Anello: partecipano alla gara pomeridiana i quattro cavalieri qualificati nella gara eliminatoria del mattino e assegnati alle Contrade secondo le modalità previste dall'art. 17.
 - b) Palio della Pacca: le Contrade sono libere di iscrivere qualsiasi cavaliere con le caratteristiche di cui al successivo art. 13 a prescindere dalla residenza nel Comune di San Ginesio.
2. Il Priore o Capo Porta è tenuto a trasmettere al Presidente ATSG, entro il termine indicato nell'apposita comunicazione che dovrà essere inviata con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza, attraverso il modello allegato al n. 1, i seguenti nominativi:
 - a) solo per il Palio della Pacca - il cavaliere giostrante ed i cavalli che intende sottoporre a visita;
 - b) l'eventuale delegato al sorteggio ai sensi degli art. 7 e 17





Associazione

TRADIZIONI SANGINESINE APS ASD



- c) l'eventuale delegato in campo ai sensi dell'art. 5 comma 6;
- d) il Custode della porta;
- e) i due controllori di percorso che saranno presenti durante la gara. Per la Giostra dell'Anello è possibile designare controllori diversi per il mattino e per il pomeriggio.

Art. 5 – Giudici di gara

1. La Giuria di Gara è formata, per ogni giostra, dal Direttore di Campo e da un rappresentante per ogni singola Contrada. L'Organo di Amministrazione dell'ATSG può designare un ulteriore componente con funzione di Presidente. Il rappresentante della Contrada (Custode della Porta) potrà essere diverso per ogni gara.
2. Sarà cura di ogni Contrada accertarsi che il proprio rappresentante sia adeguatamente edotto e preparato sui regolamenti dei giochi.
3. Nel caso una Contrada non presenti alcun Custode della Porta perderà il diritto di partecipare al Collegio e sarà sanzionata con una penalità di punti 50 sul punteggio complessivo della gara interessata.
4. La Giuria di gara è coadiuvata da 8 controllori di percorso individuati in n. di 2 da ogni Contrada. I controllori di percorso rappresentanti delle Contrade devono essere domiciliati o ex domiciliati a San Ginesio. I Controllori di percorso devono rilevare e segnalare tutte le eventuali irregolarità commesse dal Cavaliere giostrante durante la gara che saranno penalizzate attraverso una riduzione di punteggio dal Direttore di Campo (vedasi articoli sulle penalizzazioni). Le segnalazioni dei controllori di percorso hanno natura istruttoria e non decisoria. Essi dovranno mantenere, per tutta la durata della tornata, la posizione assegnata loro dal Direttore di Campo. Al termine di ogni tornata i controllori di percorso effettueranno una rotazione in senso orario spostandosi di una posizione. Durante lo svolgimento della singola tornata i giudici di percorso dovranno stazionare all'interno delle apposite aree delimitate all'interno della goccia.

Essi avranno a disposizione 3 bandierine:

- di colore BIANCO per segnalare il percorso netto
 - di colore ROSSO per segnalare la penalità
 - di colore NERO per segnalare il percorso nullo.
5. I controllori di percorso svolgono anche funzioni di ausilio e supporto ai servizi medici e veterinari di servizio in caso di incidente, secondo le indicazioni del Direttore di Campo. In caso di caduta, incidente, difficoltà del Cavaliere o del cavallo, i palafrenieri presenti nella goccia del Cavaliere interessato sono i primi soggetti chiamati a intervenire materialmente per l'assistenza immediata, salvo diversa disposizione del Direttore di Campo, del Veterinario di servizio o del personale sanitario.

Su esplicito invito del Direttore di Campo, i controllori delle Contrade non coinvolte nell'incidente reperiranno l'apposita struttura mobile predisposta e conservata nelle vicinanze della pista, in un punto comunicato prima dell'inizio della gara, per isolare la porzione di percorso interessata al fine di agevolare i soccorsi. I controllori della Contrada interessata dall'incidente rimarranno a disposizione e svolgeranno le mansioni di supporto che verranno loro richieste.

I controllori di percorso e gli altri addetti presenti in campo non devono assumere iniziative autonome non richieste, salvo situazioni di immediato pericolo, e devono attenersi alle indicazioni del Direttore di Campo, del Veterinario di servizio, del personale sanitario e del personale tecnico incaricato.

6. Il Priore o Capo Porta o un suo Delegato (modello di delega all. 1) è l'unico interlocutore autorizzato della Contrada nei rapporti con la Giuria di Gara. Qualora intenda richiedere chiarimenti, formulare osservazioni o contestazioni nel corso della gara, per questioni diverse dall'attribuzione del punteggio al bersaglio, dovrà rivolgersi al Direttore di Campo. Il Direttore di Campo valuta la richiesta e, qualora la ritenga ammissibile, autorizza l'accesso al campo o all'area riservata e disciplina le modalità di interlocuzione. È fatto divieto ai rappresentanti delle Contrade di accedere autonomamente all'area riservata alla Giuria o di rivolgersi direttamente alla Giuria senza preventiva autorizzazione del Direttore di Campo. Le richieste devono essere formulate in modo rispettoso e senza interferire con il regolare svolgimento della competizione.
7. Tutti gli addetti presenti in campo, sia con funzioni di giuria, sia con funzioni di supporto, così come indicati nell'art. 10, devono essere tesserati OPES ISHA, salvo le eccezioni espressamente previste dal medesimo art. 10.



Associazione "Tradizioni Sanginesine ASD APS"
 P.zza Federico Sargolini – 62026 San Ginesio – www.atsg.it
 email: info@atsg.it - pec: atsg@pec.it
 c.f. 83014160432 – p.IVA 01231670439





Associazione

TRADIZIONI SANGINESINE APS ASD



8. Di ogni gara vengono redatti i verbali e le classifiche previste dal protocollo OPES ISHA, nonché il verbale di gara, che verrà sottoscritto dal Direttore di Campo, dalla Giuria di gara e dal Presidente ATSG, anche attraverso la formula dell'adesione. Copia di tale verbale verrà consegnato alle Contrade non appena redatto e comunque entro le 48 ore dal termine della gara, salvo motivate ragioni comunicate entro tale scadenza alle Contrade stesse.

Art. 6 - Direttore di Campo

1. Il Direttore di Campo, che ai fini del presente regolamento corrisponde alla figura del Maestro di Campo prevista dal Regolamento Generale Gare Eventi Storici OPES EQUITAZIONE, è individuato tra i tecnici iscritti negli elenchi OPES in quanto soggetto di comprovata esperienza in materia di gare equestri ed eventi storici. Il Direttore di Campo deve essere regolarmente tesserato OPES EQUITAZIONE e in possesso della relativa qualifica, ove prevista, e svolge le proprie funzioni nel rispetto delle competenze del Giudice o Ufficiale di Gara nominato per l'evento.
2. Tutti gli addetti presenti in campo sono tenuti a prestare la massima collaborazione al Direttore di Campo, rendendosi disponibili ad effettuare gli interventi dallo stesso richiesti al fine di un ottimale svolgimento della manifestazione.
3. Il Direttore di Campo può imporre maggiori prescrizioni o, qualora ravvisi che le misure di prevenzione o di sicurezza sportiva non soddisfino quanto necessario anche a causa di fattori esterni o sopravvenuti o imprevedibili, decidere, ai sensi dell'art. 34, anche la sospensione, il rinvio o l'annullamento della manifestazione.
4. Il Direttore di Campo ha i seguenti compiti:
 - a) Soprintendere alla preparazione delle aree di gioco in collaborazione con le Contrade, che si adopereranno insieme alla preparazione dei campi di gioco;
 - b) Vigilare, in collaborazione con la Giuria, sull'applicazione dei regolamenti;
 - c) Vigilare sull'adozione di norme adeguate alla sicurezza dei cavalieri giostranti e degli spettatori;
 - d) Verificare che siano state effettuate le procedure di controllo previste dal presente regolamento e adottare i conseguenti provvedimenti tecnici ai fini dell'ammissione alla gara;
 - e) Comandare i giochi;
 - f) Esprimere il proprio giudizio tecnico in caso di contestazioni e a parità dei giudizi da parte della Giuria di Gara, nei limiti e secondo le modalità previste dal presente regolamento e dai regolamenti OPES EQUITAZIONE applicabili, fermo restando quanto previsto dal presente articolo in ordine al rapporto con il Giudice o Ufficiale di Gara nominato per l'evento;
5. La Commissione Regolamento propone all'Organo di amministrazione, che provvede con propria deliberazione, il nominativo del Direttore di Campo, per ognuna delle due gare oggetto del presente regolamento.
6. La responsabilità relativa all'organizzazione dell'evento e al rispetto della legislazione nazionale o locale resta in capo esclusivamente all'Associazione Tradizioni Sanginesine.
7. Il Direttore di Campo, all'atto di presentazione della propria candidatura, è tenuto a dichiarare qualsiasi eventuale contatto personale o professionale con i Cavalieri giostranti impegnandosi a garantire imparzialità nel giudizio. In caso di dichiarati contatti professionali da parte del Direttore di Campo con i Cavalieri giostranti, la Commissione Regolamento si esprime, con propria deliberazione, sull'idoneità dello stesso.
8. Qualora il Direttore di Campo sia anche in possesso della qualifica di Giudice o Ufficiale di Gara OPES EQUITAZIONE, egli potrà assumere il ruolo di massima autorità sportiva della manifestazione. Diversamente, le valutazioni tecniche e le decisioni regolamentari dovranno essere condivise con il Giudice o Ufficiale di Gara nominato per l'evento, che rimane l'autorità sportiva competente secondo i regolamenti OPES EQUITAZIONE.

Art. 7 – Ordine di partenza

1. L'ordine di partenza dei Palii verrà deciso tramite estrazione a sorte da effettuarsi rispettivamente prima della Giostra dell'Anello e del Palio della Pacca in occasione della presentazione del drappo.
2. Per l'estrazione vengono predisposte due urne. Nella prima vengono inseriti 4 foglietti di eguale misura e colore che riportano i nomi delle 4 porte. Nella seconda urna vengono inseriti 4 foglietti di eguale misura e colore che riportano i numeri romani, I, II, III e IV. L'estrazione dalla prima urna è effettuata dai rappresentanti delle Contrade secondo la classifica della singola gara dell'anno precedente. Prima di procedere all'estrazione del successivo



Associazione "Tradizioni Sanginesine ASD APS"
 P.zza Federico Sargolini – 62026 San Ginesio – www.atsg.it
 email: info@atsg.it - pec: atsg@pec.it
 c.f. 83014160432 – p.IVA 01231670439





Associazione

TRADIZIONI SANGINESINE APS ASD



foglietto dalla prima urna, il rappresentante della Contrada estratta procede all'estrazione dalla seconda urna del numero romano indicante l'ordine di partenza.

3. Nell'ultima tornata l'ordine di partenza sarà stabilito dalla sommatoria dei punti ottenuti nelle tornate precedenti. La Contrada che ha totalizzato il minor punteggio sarà la prima a partire; seguono le altre in ordine crescente di punteggio.
4. Ai soli fini della determinazione dell'ordine di partenza dell'ultima tornata, in caso di parità di punteggio tra due o più Contrade, si tiene conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:
 - a) maggior numero di bersagli validi di valore più elevato nelle tornate già disputate;
 - b) in caso di ulteriore parità, maggior numero di bersagli validi di valore immediatamente inferiore, procedendo progressivamente secondo il valore dei bersagli previsti per la singola giostra;
 - c) minor somma dei tempi di gara realizzati nelle tornate già disputate;
 - d) minor tempo di gara realizzato in una singola tornata;
 - e) sorteggio.
5. I criteri di cui al comma 4 si applicano sia alla Giostra dell'Anello sia al Palio della Pacca e sono utilizzati esclusivamente per determinare l'ordine di partenza dell'ultima tornata. Essi non incidono sull'attribuzione dei punteggi di gara né sui criteri previsti per la determinazione del vincitore e della classifica finale.
6. Nel caso in cui la Contrada chiamata a partire per prima sia la stessa estratta al IV posto nel sorteggio si procederà all'inversione dell'ordine di partenza tra la III e la IV classificata. Non si procede all'inversione dell'ordine di partenza qualora, per qualsiasi motivo, all'ultima tornata partecipino un numero di cavalli inferiore a 4.

Art. 8 – Cortei

1. Il Priore o Capo Porta è l'unico responsabile del comportamento dei figuranti della propria Contrada nel corso della manifestazione.
2. Ogni Rione ha il compito di trovare i propri figuranti (3 coppie, porta stendardo, custode della porta) per la partecipazione a tutti i cortei, qualora non vi riuscisse, la rappresentanza della porta sarà garantita dall'ATSG. La circostanza sarà sottoposta al Comitato del Palio nella prima seduta utile che deciderà in merito a richiami e/o sanzioni da applicarsi ai palii successivi.
3. L'abbigliamento deve essere consono al periodo rappresentato (XII-XIV sec.). È ammesso, ai sensi dell'art. 8 della L. 152/2024, solo per i maggiorenni il porto di armi bianche per uso scenico, riproduzione di originali del periodo rappresentato, purché non affilate.
4. È vietato indossare braccialetti moderni, orologi, occhiali da sole ed in generale qualsiasi accessorio in contrasto con il periodo storico rappresentato. È ammesso l'uso di occhiali da vista. Il trucco sarà supervisionato ed approvato dalle responsabili dell'intero corteo.
5. Le manifestazioni storiche si svolgeranno nel seguente modo:
 - a) sfilata per le vie cittadine del corteo storico rievocativo con le rappresentanze delle 4 Contrade ed arrivo al campo di gara;
 - b) benedizione dei cavalieri e delle loro cavalcature;
 - c) cerimonia del fazzoletto;
 - d) svolgimento della competizione;
 - e) proclamazione della vittoria;
 - f) al termine della gara, sfilata per le vie cittadine del corteo storico fino a Piazza A. Gentili e consegna del Palio alla Contrada vincitrice.
6. All'approntamento delle opere e del materiale occorrente provvederà il personale competente su incarico dell'A.T.S.G.



Associazione "Tradizioni Sanginesine ASD APS"
 P.zza Federico Sargolini – 62026 San Ginesio – www.atsg.it
 email: info@atsg.it - pec: atsg@pec.it
 c.f. 83014160432 – p.IVA 01231670439





Il campo di gara

Art. 9 – Campo di gara

1. Il percorso di gara si sviluppa in uno spazio delimitato da uno steccato del tipo a “collo d’oca” di mt. 77 x 42, all’interno del quale è tracciato il percorso ad “8”, largo mt. 3, per una percorrenza totale di mt. 535 circa, delimitato ai lati da una riga bianca continua e da paletti verticali colorati distanziati tra loro.
2. Il percorso è formato da due curve, denominate Curva di Santa Lucia (Curva est) e Curva Tribuna (Curva Ovest), da due rettilinei, denominati Rettilineo dei Pellegrini (Rettilineo nord) e Rettilineo dei Sibillini (Rettilineo sud), e da due diagonali. La Diagonale 1 collega il Rettilineo dei Pellegrini al Rettilineo dei Sibillini; la Diagonale 2 collega il Rettilineo dei Sibillini al Rettilineo dei Pellegrini.
3. La gara inizia e termina sulla linea ove risulterà posizionata la cellula fotoelettrica per la determinazione del tempo impiegato.
4. Il tempo sarà rilevato dai Giudici della Federazione Italiana Cronometristi.
5. Le gare si svolgeranno nel rispetto delle Ordinanze del Ministero della Salute, dei regolamenti Opes-Isha e delle altre normative vigenti in materia.
6. Il Cavaliere nel momento in cui parte per la tornata accetta il percorso e lo reputa idoneo per la disputa della competizione.

Art. 10 – Personale ammesso al Campo della Giostra

1. Possono accedere al campo della giostra:
 - a) i cavalieri e i loro staff di cui agli artt. 13 e 14;
 - b) il Direttore di Campo;
 - c) la Giuria di Gara di cui all’art. 5 comma 1;
 - d) il Priore o Capo Porta o suo delegato di cui all’art. 5 comma 6;
 - e) i controllori di percorso di cui all’art. 5 comma 4;
 - f) i cronometristi di cui all’art. 9 comma 3;
 - g) il Presidente dell’ATSG e i componenti dell’Organo di Amministrazione;
 - h) gli addetti alla sicurezza e il personale tecnico autorizzato dal Presidente ATSG;
 - i) eventuali soggetti autorizzati espressamente dal Direttore di Campo o dal Presidente ATSG;
 - j) il personale sanitario e veterinario incaricato del servizio;
 - k) il Giudice, l’Ufficiale di Gara, lo Steward, gli ispettori, i delegati o i tecnici designati da OPES EQUITAZIONE / ISHA o da altri organismi sportivi competenti;
 - l) il personale incaricato delle verifiche tecniche previste dal presente regolamento.
2. Tutti coloro che accedono al campo, ad eccezione dei cronometristi, degli addetti alla sicurezza, del personale sanitario e veterinario, del Giudice, dell’Ufficiale di Gara, dello Steward, degli ispettori, delegati o tecnici designati da OPES EQUITAZIONE / ISHA o da altri organismi sportivi competenti, nonché del personale tecnico autorizzato dal Direttore di Campo o dal Presidente ATSG e del personale incaricato delle verifiche tecniche previste dal presente regolamento, devono essere tesserati Opes-Isha.
3. L’accesso al campo gara, al campo prova, alle scuderie, all’area box, alle aree tecniche e alle ulteriori aree riservate è consentito esclusivamente ai soggetti autorizzati dall’Associazione e muniti di pass identificativo ben visibile, nel rispetto delle disposizioni del Direttore di Campo, del Giudice o Ufficiale di Gara e dello Steward eventualmente designati.





Associazione

TRADIZIONI SANGINESINE APS ASD



4. Lo Steward della manifestazione è la figura tecnica prevista dai regolamenti OPES EQUITAZIONE / ISHA, in possesso di qualifica riconosciuta da OPES EQUITAZIONE e regolarmente abilitata per l'anno sportivo in corso. Lo Steward opera in collaborazione con il Giudice o Ufficiale di Gara, il Direttore di Campo/Maestro di Campo, il Veterinario di servizio e l'Associazione Tradizioni Sanginesine, con funzioni di vigilanza sul rispetto dei regolamenti sportivi applicabili, delle disposizioni organizzative, delle norme di sicurezza, della tutela del benessere animale e del corretto comportamento di Cavalieri, tecnici, palafrenieri, accompagnatori, personale autorizzato e pubblico.
5. Lo Steward vigila sul corretto utilizzo del campo gara, del campo prova, delle aree di lavoro, delle scuderie, dell'area box, dei percorsi di accesso, delle aree tecniche riservate e delle aree destinate al pubblico, verificando il rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza.
6. Nell'ambito delle proprie competenze, lo Steward può richiamare verbalmente i soggetti presenti alla manifestazione, segnalare eventuali infrazioni al Giudice o Ufficiale di Gara, proporre l'emissione di Warning Card secondo i regolamenti OPES EQUITAZIONE, verificare il possesso dei pass di accesso alle aree riservate, richiedere l'allontanamento dalle aree tecniche di persone non autorizzate e intervenire nelle situazioni che possano compromettere la sicurezza, il benessere animale o il regolare svolgimento della manifestazione.
7. In caso di comportamenti aggressivi, offensivi, minacciosi, antisportivi o comunque incompatibili con il regolare svolgimento della manifestazione, posti in essere da Cavalieri, tecnici, palafrenieri, accompagnatori, familiari, sostenitori, spettatori o altri soggetti presenti, lo Steward può richiedere all'Associazione Tradizioni Sanginesine l'immediato allontanamento delle persone coinvolte dall'area della manifestazione, ferme restando le ulteriori competenze del Giudice o Ufficiale di Gara e degli organi sportivi competenti.
8. Le attribuzioni specifiche, le competenze disciplinari, le procedure relative alle Warning Card e gli eventuali provvedimenti conseguenti sono disciplinati dal Regolamento Steward OPES EQUITAZIONE, dal Regolamento Generale Gare Eventi Storici OPES EQUITAZIONE e dal Regolamento di Giustizia Sportiva vigente.
9. I figuranti ospitati sul palco allestito al margine del campo di gara hanno l'obbligo di mantenere la posizione assegnata fino al termine della gara, non rientrano tra il personale di cui al comma 1 e non sono soggetti ad obbligo di tesseramento Opes-Isha.
10. Durante lo svolgimento della Giostra nessun estraneo, sia in borghese che in costume, potrà stazionare lungo il percorso o nei pressi della Giuria, al di fuori delle figure previste dal presente articolo, oltre a due palafrenieri assistenti del Cavaliere. Responsabile di tale norma è il Direttore di Campo o il personale addetto a tale ruolo incaricato dall'A.T.S.G.

Art. 11 - Lance

1. Le giostre potranno essere effettuate dai Cavalieri giostranti con proprie lance in legno e con quelle fornite dall'Associazione Tradizioni Sanginesine. Le lance presentate dai cavalieri dovranno rientrare negli standard forniti ed approvati dalla Commissione Regolamento e descritti nelle seguenti immagini:



Associazione "Tradizioni Sanginesine ASD APS"
 P.zza Federico Sargolini – 62026 San Ginesio – www.atsg.it
 email: info@atsg.it - pec: atsg@pec.it
 c.f. 83014160432 – p.IVA 01231670439





Immagine 1: Lancia storica per "Giostra dell'anello"

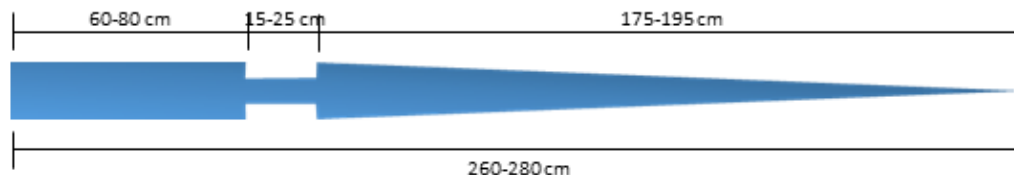
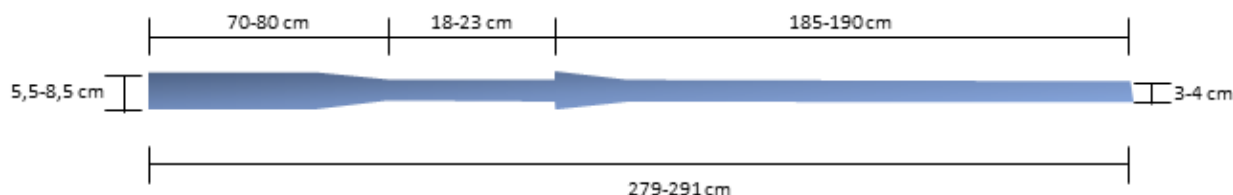


Immagine 2: Lancia per "Palio della Pacca"



- La verifica della corrispondenza delle lance con gli standard di cui al comma 1 sarà effettuata dopo le visite veterinarie, alla presenza del Direttore di Campo e dei rappresentanti di almeno altri 2 Rioni. Al termine delle operazioni le lance saranno identificate e verranno conservate fino all'inizio della gara in un apposito spazio chiuso predisposto dall'Associazione.
- Le lance proprie che si intendono utilizzare durante la gara devono essere sottoposte alla verifica prevista dal comma 2. Le lance che non abbiano superato la verifica o che non siano state presentate alla verifica non possono essere utilizzate nel corso della competizione. Resta ferma la possibilità di utilizzare le lance messe a disposizione dall'Associazione.

Art. 12 – Ingresso al campo

- Ogni Cavaliere giostrante sarà chiamato dal Direttore di Campo (con la formula "Cavaliere in campo" o formula simile, comunicata dallo stesso Direttore ai Cavalieri prima dell'inizio della competizione) ad entrare in campo entro un tempo limite di due (2) minuti per effettuare la propria tornata.
- Durante i due minuti il cavaliere è libero di entrare in campo in qualsiasi momento e percorrere anche parte del tracciato di gara. Il conto alla rovescia si interrompe nel momento in cui il Cavaliere giostrante impugna la lancia prescelta.
- In quel momento il Direttore di campo, previa segnalazione del percorso libero da parte dei controllori (art. 5 comma 4), con il comando "trenta secondi" avvia il conto alla rovescia del tempo concesso al cavaliere per attraversare la fotocellula di partenza.
- Qualora il cavaliere non impugni la lancia prima della fine dei due minuti o non attraversi la fotocellula di partenza prima della fine dei 30 secondi verrà squalificato per la sola tornata.
- Nel caso in cui tra il comando "trenta secondi", dato dal Direttore di campo, ed il passaggio alla fotocellula di partenza, il campo, per qualsiasi ragione, non sia più idoneo, il Direttore di campo interromperà la tornata ed il cavaliere, una volta ripristinata l'idoneità del campo, ripeterà immediatamente la tornata.
- Nella giornata di gara, prima dell'inizio delle competizioni e negli orari stabiliti dall'Associazione, i Cavalieri ammessi possono accedere al Campo della Giostra per la ricognizione visiva del percorso, senza cavallo e senza interferire con le operazioni di allestimento, verifica tecnica e preparazione del campo. L'accesso è subordinato all'autorizzazione del responsabile della pista, che valuta le condizioni oggettive del campo e lo stato delle operazioni in corso.



7. Prima dell'inizio della gara il Direttore di Campo può autorizzare uno o più giri di prova o di ricognizione del percorso, stabilendone il numero, la durata e le modalità di svolgimento. I giri di prova sono effettuati senza lancia. Durante i giri di prova non è consentito colpire bersagli, anelli o altri elementi di gara.

III Cavalieri e cavalli

Art. 13 – Cavalieri giostranti

1. L'art. 4 stabilisce le regole generali per la scelta dei cavalieri da parte dei rioni.
2. I cavalieri devono essere in possesso del brevetto BPQ pali e quintane Opes-Isha rinnovato per l'anno 2026, essere regolarmente tesserati OPES EQUITAZIONE / ISHA per l'anno sportivo in corso e disporre del certificato medico sportivo agonistico ove previsto dalla normativa vigente e dall'ordinamento sportivo applicabile.
3. I cavalieri dovranno procedere all'iscrizione online sulla piattaforma Opes.Isha e fornire le informazioni aggiuntive che verranno loro richieste per l'organizzazione della gara.
4. I Cavalieri devono indossare, per tutta la durata della gara, delle tornate di prova e delle ulteriori fasi autorizzate in campo, il casco protettivo e il corpetto/giubbino protettivo di livello 3 o superiore, secondo quanto previsto dal presente regolamento. I DPI saranno verificati prima dell'inizio delle visite veterinarie. È facoltà del Direttore di Campo procedere ad ulteriori verifiche durante tutto lo svolgimento della gara. L'assenza o la non conformità di tali dispositivi nel momento dello svolgimento della gara non permette al Cavaliere di scendere in pista.
5. La verifica, anche successiva, dell'idoneità o del mancato utilizzo dei dispositivi di protezione comporta la squalifica del Cavaliere interessato e la retrocessione all'ultimo posto della classifica della Contrada.
6. È ammesso l'utilizzo di dispositivi airbag, purché correttamente indossati nel rispetto delle istruzioni, omologazioni e prescrizioni del produttore. Qualora il dispositivo airbag sia indossato esternamente, la casacca, il costume o altro capo fornito dall'Associazione o dalla Contrada devono essere comunque indossati sotto il dispositivo, in modo da non ostacolare l'attivazione, l'apertura e la corretta funzionalità. Non è ammesso indossare sopra il dispositivo airbag indumenti o accessori che possano impedirne o limitarne il funzionamento.
7. I Cavalieri sono tenuti a dichiarare, all'atto dell'iscrizione e comunque prima dell'accesso dei cavalli alle aree della manifestazione, se il cavallo o i cavalli con i quali intendono partecipare presentano tendenza a scalciare o altri comportamenti potenzialmente pericolosi per persone, cavalli o personale di servizio. Tale informazione deve essere comunicata all'Associazione, al Veterinario di servizio, al Direttore di Campo/Maestro di Campo e allo Steward eventualmente designato, affinché possano essere adottate le misure organizzative e di sicurezza ritenute necessarie.
8. Il Cavaliere è responsabile dell'individuazione dei propri palafrenieri o assistenti autorizzati e deve assicurarsi che gli stessi siano informati delle disposizioni relative alla permanenza in campo, alla posizione nella goccia e all'intervento in caso di incidente, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, e dall'art. 14.
9. I cavalieri, con l'avvio della tornata, dichiarano di essere in condizioni psico-fisiche idonee ad affrontare la stessa in sicurezza, assumendosi tutte le responsabilità connesse.
10. I cavalieri saranno sottoposti alla prova dell'Alcol-test nei minuti antecedenti la gara.

Art. 14 – Staff dei Cavalieri

1. I cavalieri dovranno dichiarare tra le informazioni aggiuntive previste al comma 3 dell'art. 13 i nominativi di massimo 3 persone, tesserate Opes-Isha, alle quali saranno rilasciati i rispettivi pass per le rispettive gare, con i quali potranno accedere al campo di gara e stazionare nell'area a fianco gli spogliatoi del campo (fermo restando il divieto di accedere al perimetro di gara se non autorizzati dal Direttore di Campo o dalla Giuria di gara e a quanto previsto dall'art. 10).





Associazione

TRADIZIONI SANGINESINE APS ASD



2. Durante lo svolgimento della singola tornata possono permanere all'interno della goccia fino a due palafrenieri o assistenti del Cavaliere interessato, nella posizione indicata dal Direttore di Campo o dal personale incaricato.
3. L'eventuale terzo palafreniere o assistente può permanere esclusivamente nel paddock o nell'area indicata dall'organizzazione e può accedere alla goccia o al campo gara solo previa autorizzazione del Direttore di Campo o del personale incaricato.
4. I palafrenieri non potranno in ogni caso trovarsi all'interno del campo di gara se non forniti di abbigliamento consono al periodo rappresentato (XII-XIV secc.). Tale obbligo non si applica alla gara eliminatoria della Giostra dell'Anello disputata nella sessione mattutina.

Art. 15 – Cavalli

1. Per il Palio della Pacca ogni Contrada è tenuta a presentare a visita almeno un cavallo titolare ed un cavallo di riserva.
2. I cavalli devono essere iscritti ai ruoli Opes-Isha per il 2026 per discipline non olimpiche.
3. Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale vigente, è vietato l'utilizzo di equidi di età inferiore ai quattro anni.
4. Le gare si svolgono, per quanto di competenza, in applicazione dei regolamenti Opes-Isha.
5. I cavalli impiegati nelle giostre, trattandosi di attività agonistica o competitiva, devono essere in possesso del certificato veterinario di idoneità sportiva, del certificato di cavallo atleta con relativa visita medico-veterinaria allegata, nonché di ogni ulteriore documentazione richiesta dalla normativa vigente, dall'ordinamento sportivo applicabile e dal presente regolamento. La mancanza della documentazione richiesta comporta la non ammissione del cavallo alla gara.
6. La tutela dell'integrità fisica e psichica del cavallo costituisce principio fondamentale nell'interpretazione e nell'applicazione del presente regolamento.
7. Per la Giostra dell'Anello il Veterinario dell'ATSG di servizio procederà alla verifica della documentazione sanitaria, identificativa, sportiva e assicurativa relativa ai cavalli presentati, nonché di ogni ulteriore documentazione richiesta dalla normativa vigente, dall'ordinamento sportivo applicabile e dal presente regolamento, salvo procedere a controlli più approfonditi qualora ne rilevi la necessità.
8. Per il Palio della Pacca il Veterinario dell'ATSG di servizio procederà al controllo sanitario di tutti i cavalli che saranno a disposizione delle rispettive Contrade per partecipare alle singole Giostre Cavalleresche al fine della loro ammissione alle gare. Perderà il diritto alla visita e quindi a partecipare alla gara il cavallo che non verrà presentato alla visita entro l'orario del giorno stabilito.
9. Il giudizio espresso dal Veterinario dell'ATSG di servizio in merito all'idoneità del cavallo alla partecipazione, alla prosecuzione o alla permanenza nella gara è vincolante ai fini dell'ammissione e della permanenza nella competizione.
10. In materia di sicurezza, tutela del benessere animale, idoneità alla partecipazione e permanenza in gara si applicano, oltre al presente regolamento, le disposizioni del Regolamento Generale Gare Eventi Storici OPES EQUITAZIONE e delle ulteriori normative sportive vigenti. Il cavallo che presenti condizioni incompatibili con la partecipazione alla manifestazione, ivi comprese zoppia manifesta, ferite, sanguinamento, lesioni evidenti o altre condizioni rilevanti per la sicurezza e il benessere animale, è escluso dalla gara secondo il giudizio vincolante del Veterinario di servizio, ferme restando le competenze del Giudice, dell'Ufficiale di Gara e dello Steward secondo i regolamenti OPES EQUITAZIONE.
11. L'ordine di effettuazione delle visite veterinarie viene stabilito sulla base del risultato dell'anno precedente del Palio della Pacca. La Contrada vincitrice ha diritto di individuare per prima l'orario ritenuto più consono; seguono poi le altre in ordine di classifica. Sono comunque ammessi scambi consensuali tra i Rioni.
12. In tali occasioni, i Cavalieri o i Proprietari dovranno produrre per ogni cavallo sottoposto a visita la seguente documentazione:



Associazione "Tradizioni Sanginesine ASD APS"
 P.zza Federico Sargolini – 62026 San Ginesio – www.atsg.it
 email: info@atsg.it - pec: atsg@pec.it
 c.f. 83014160432 – p.IVA 01231670439





Associazione

TRADIZIONI SANGINESINE APS ASD



- a) PASSAPORTO;
 - b) TEST DI COGGINS REGOLARE;
 - c) VACCINAZIONE ANTI INFLUENZALE E ANTITETANICA IN REGOLA;
 - d) FOGLIO ROSA MOD. 4;
 - e) CERTIFICATO VETERINARIO CHE CERTIFICHI L'IDONEITÀ ALL'ATTIVITÀ AGONISTICA;
 - f) CERTIFICATO DI CAVALLO ATLETA CON RELATIVA VISITA MEDICO-VETERINARIA ALLEGATA;
 - g) OGNI ALTRA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ESPRESSAMENTE DALLA COMMISSIONE.
13. Al termine della gara l'Associazione Tradizioni Sanginesine, per il tramite del servizio veterinario di servizio, effettuerà prelievi di sangue al fine di eseguire uno screening completo sostanze proibite su un numero di animali precedentemente stabilito dall'Organo di Amministrazione ed individuato tramite sorteggio, secondo il protocollo UnireLab.

IV La Giostra dell'Anello

Art. 16 – Il Gioco

1. La Giostra dell'Anello consiste nell'infilzare con la lancia prescelta gli anelli sorretti da un supporto metallico, in tre assalti consecutivi.
2. Il bersaglio della tornata è costituito da tre anelli, di uguale dimensione, sorretti da una struttura portante di metallo che si trova nel punto di intersezione delle due diagonali del percorso, con due bracci dove saranno posizionati gli anelli di uguale dimensione.
3. Il Cavaliere dovrà riconsegnare la lancia con gli anelli ancora infilzati, che saranno i soli conteggiati per il calcolo del punteggio, solo dopo aver superato completamente, con il cavallo, la linea del traguardo.
4. Il Direttore di Campo o un suo delegato è l'unico soggetto autorizzato a ritirare la lancia dal Cavaliere.
5. Nessun punteggio al bersaglio sarà assegnato al Cavaliere che non riconsegna la lancia secondo quanto previsto dai commi 3 e 4.

Art. 17 – Gara eliminatoria

1. La gara eliminatoria della Giostra dell'Anello viene disputata nella sessione mattutina, indicativamente tra le 9:00 e le 12:00, tra i cavalieri giostranti che hanno presentato domanda di iscrizione online sulla piattaforma Opes-Isha e che sono stati ammessi alla gara.
2. I cavalieri giostranti vengono suddivisi, tramite sorteggio, in 4 gruppi, corrispondenti alle 4 Contrade ginesine.
3. I sorteggi per la formazione dei gruppi sono effettuati in occasione della cerimonia di presentazione del drappo.
4. È facoltà delle Contrade scegliere direttamente il Cavaliere già individuato per il Palio della Pacca del 15 agosto.
5. Qualora il numero dei cavalieri giostranti non dovesse essere multiplo di 4, si procederà preliminarmente all'estrazione della o delle Contrade il cui gruppo conterrà un elemento in più.
6. Per l'estrazione vengono predisposte due urne. Nella prima vengono inseriti foglietti di eguale misura e colore che riportano i nomi delle 4 Contrade. Il numero dei foglietti per Contrada può variare in base ai Cavalieri da assegnare in seguito all'opzione del Cavaliere già selezionato per agosto e all'eventuale sorteggio di cui al comma 5. Nella seconda vengono inseriti foglietti di eguale misura e colore con il nominativo o il numero di iscrizione dei Cavalieri da sorteggiare. L'estrazione dalla prima urna è effettuata dai rappresentanti delle Contrade secondo la classifica della Giostra dell'Anello dell'anno precedente. Prima di procedere all'estrazione del successivo foglietto dalla prima urna, il rappresentante della Contrada estratta procede all'estrazione dalla seconda urna del Cavaliere da assegnare al gruppo. Il sorteggio continua con tale ordine fino ad esaurimento dei foglietti.
7. La gara eliminatoria si sviluppa su due tornate, al termine delle quali i primi classificati nei quattro gruppi sono ammessi a partecipare alla Giostra dell'Anello del pomeriggio.



Associazione "Tradizioni Sanginesine ASD APS"
 P.zza Federico Sargolini – 62026 San Ginesio – www.atsg.it
 email: info@atsg.it - pec: atsg@pec.it
 c.f. 83014160432 – p.IVA 01231670439





Associazione

TRADIZIONI SANGINESINE APS ASD



8. I punteggi sono assegnati sulla base dell'art. 19. In caso di parità del punteggio finale per il primo posto nel gruppo, si applicano, in quanto compatibili con la gara eliminatoria della Giostra dell'Anello, i criteri di cui all'art. 7, comma 4. Qualora la parità permanga anche dopo l'applicazione di tali criteri, si procede, esclusivamente per la gara eliminatoria, a una tornata di spareggio con anello di cm 4. Se lo spareggio non è possibile o non risolve la parità, si procede mediante sorteggio. L'ordine di partenza dei gruppi per la prima tornata è determinato dall'estrazione del primo Cavaliere assegnato alla singola Contrada. La Contrada estratta per prima sarà la prima a partire e così di seguito.
9. Per l'ordine di partenza all'interno dei gruppi si procede sulla base dell'ordine di estrazione, salvo per il Cavaliere opzionato che partirà per ultimo.
10. L'ordine di partenza dei gruppi nella seconda tornata è stabilito tenendo conto del miglior punteggio realizzato dai Cavalieri appartenenti allo stesso gruppo. Il gruppo il cui miglior punteggio risulta essere il più basso partirà per primo; seguono gli altri in ordine crescente. All'interno del gruppo i Cavalieri partiranno in ordine inverso al punteggio effettuato nella prima tornata. In caso di parità di punteggio tra due o più Cavalieri, si procederà tramite sorteggio.

Art. 18 – Giostra dell'Anello

1. La Giostra dell'Anello inizia orientativamente alle ore 17:00 tra i Cavalieri qualificati al primo posto nei quattro gruppi individuati nella gara eliminatoria del mattino.
2. Prima della Giostra dell'Anello, in occasione della cerimonia di presentazione del drappo, si procede all'estrazione dell'ordine di partenza delle Contrade ai sensi dell'art. 7.
3. La gara si sviluppa su tre tornate. I punteggi sono assegnati sulla base dell'art. 19.
4. La vittoria sarà assegnata alla Contrada il cui Cavaliere giostrante avrà totalizzato il punteggio più alto, ottenuto dalla sommatoria delle tre tornate, dati dai punti agli anelli più i punti al tempo.
5. Nel caso di parità del punteggio totalizzato sarà effettuata un'unica tornata di spareggio con gli anelli della misura di 4 cm.
6. Gli altri cavalieri verranno classificati secondo l'ordine decrescente del punteggio realizzato.

Art. 19 – I punteggi

1. Il punteggio è dato dalla sommatoria dei punti degli Anelli, che saranno di diverse dimensioni nelle tornate, iniziando dal più grande al più piccolo, e dai punti relativi al tempo impiegato a percorrere il tragitto.
2. Punti al bersaglio:
 - a. Gara eliminatoria
 - 1° tornata: anello del diametro di cm 6 = punti 60;
 - 2° tornata: anello del diametro di cm 5 = punti 80;
 - b. Giostra dell'Anello
 - 1° tornata: anello del diametro di cm 6 = punti 60;
 - 2° tornata: anello del diametro di cm 5 = punti 80;
 - 3° tornata: anello del diametro di cm 4 = punti 100;
3. Punti al tempo: Il percorso deve essere coperto nel tempo limite di 60 secondi (corrispondente a 100 punti). Ogni decimo di secondo in meno impiegato comporta l'attribuzione di 1 punto a favore del Cavaliere giostrante, mentre ogni decimo di secondo in più comporta la riduzione di 1 punto, (vedi tabella allegata al n. 3).
4. I giudici effettueranno il computo dei punti da assegnare, sommando al punteggio degli anelli presi il punteggio relativo al tempo impiegato da ogni singolo cavaliere per ogni singola tornata, detraendo le eventuali penalità effettuate.
5. Nessun punteggio sarà assegnato al Cavaliere che, nel corso della tornata, non riuscirà ad infilare nessun anello.



Associazione "Tradizioni Sanginesine ASD APS"
 P.zza Federico Sargolini – 62026 San Ginesio – www.atsg.it
 email: info@atsg.it - pec: atsg@pec.it
 c.f. 83014160432 – p.IVA 01231670439





Art. 20 – Rifiuto del bersaglio e lancia spezzata

1. Se nel corso degli assalti di tornata il bersaglio (anello) non è sistemato nella giusta posizione, o si rende inefficace, il Cavaliere può rifiutare il bersaglio alzando la lancia ed arrestando la corsa. Ripeterà immediatamente la tornata, previa conferma dell'irregolarità da parte della Giuria.
2. Il Cavaliere dovrà ripetere la tornata qualora si verifichi la rottura della lancia, la ripetizione avverrà immediatamente.

Art. 21 – Penalità specifiche per la Giostra dell'Anello

1. Il Cavaliere che colpisce il bersaglio non tenendo la lancia da gara nell'impugnatura, perderà i punti realizzati in quella tornata e gli saranno attribuiti solo i punti acquisiti con il tempo.
2. Il Cavaliere, dopo aver finito la tornata, dovrà consegnare la lancia con gli anelli al Direttore di campo che constaterà gli anelli presi. In caso contrario non verranno assegnati punti al bersaglio.

V Il Palio della Pacca

Art. 22 – Il Gioco

1. Il Palio della Pacca consiste nel colpire con la lancia prescelta il bersaglio, sorretto dal Saraceno, in tre assalti consecutivi.
2. Il bersaglio è costituito da uno scudo posizionato su una struttura portante di legno (Saraceno) che si trova nel punto di intersezione delle due diagonali del percorso.
3. Il Cavaliere dovrà riconsegnare la lancia solo dopo aver superato completamente, con il cavallo, la linea del traguardo.

Art. 23 – I punteggi

1. Il punteggio è dato dalla sommatoria dei punti al bersaglio e dai punti relativi al tempo impiegato a percorrere il tragitto.
2. Punti al bersaglio: Il bersaglio è diviso in tre (3) quadrati di diversa grandezza; il punteggio graduato va dal centro verso l'esterno con punti (100) al centro, ottanta (80) e sessanta (60); nel caso in cui il bersaglio sia colpito nella zona bianca delimitata (esterno), il punteggio sarà di venti (20).
3. Salvo quanto previsto dal comma 4 per i colpi che interessano due sezioni, l'impronta lasciata sulla sezione del bersaglio determina l'assegnazione del relativo punteggio.
4. Al colpo che interessa due sezioni sarà assegnato il punteggio relativo alla sezione di valore superiore qualora il centro del gommino della lancia tocchi o superi la linea esterna che delimita detta sezione. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la linea di separazione tra due sezioni coincide con il bordo esterno della riga che delimita la sezione di punteggio superiore. Qualora il centro del gommino non tocchi né superi tale linea, sarà assegnato il punteggio relativo alla sezione più esterna, cioè quella avente minor punteggio. Sul retro del bersaglio sono riportati i riferimenti corrispondenti alle linee esterne che delimitano le sezioni di punteggio superiore presenti sulla faccia anteriore del bersaglio. La verifica dell'attribuzione del punteggio può essere effettuata mediante apposita dima o mirino di controllo, predisposto in modo da individuare la posizione del centro del gommino della lancia rispetto ai riferimenti riportati sul retro del bersaglio. La dima o il mirino di controllo costituisce ausilio tecnico alla Giuria di Gara e al Direttore di Campo per l'attribuzione del punteggio al bersaglio.
5. L'attribuzione del punteggio al bersaglio è effettuata dai Custodi delle Porte componenti la Giuria di Gara, con esclusione del Custode della Porta della Contrada cui appartiene il Cavaliere che ha effettuato il colpo.
6. Il punteggio è attribuito dai tre Custodi delle Porte non interessate dal colpo. L'astensione non è ammessa. L'eventuale astensione equivale all'attribuzione del punteggio più basso tra quelli previsti dal presente articolo.





Associazione

TRADIZIONI SANGINESINE APS ASD



7. Qualora i tre Custodi attribuiscono il medesimo punteggio, il punteggio si intende assegnato. Qualora si determini una maggioranza di due voti contro uno, il punteggio corrispondente alla maggioranza si intende assegnato.
8. Il Priore o Capo Porta della Contrada interessata può richiedere immediatamente la verifica del punteggio da parte del Direttore di Campo. La richiesta deve essere formulata prima dell'inizio della prova successiva.
9. Il Direttore di Campo procede alla verifica del bersaglio e può confermare o modificare il punteggio assegnato. La decisione del Direttore di Campo è definitiva e immediatamente esecutiva.
10. Ogni Contrada può richiedere un massimo di due verifiche per ciascuna gara. La verifica accolta, con conseguente modifica del punteggio originariamente attribuito, non viene computata nel numero massimo di verifiche disponibili. La verifica respinta o confermativa del punteggio originario viene invece computata.
11. Punti al tempo: Il percorso deve essere coperto nel tempo limite di 60 secondi (corrispondente a 100 punti). Ogni decimo di secondo in meno impiegato, comporta l'attribuzione di 1 punto a favore del Cavaliere giostrante, mentre ogni decimo di secondo in più comporta la riduzione di 1 punto, (vedi tabella allegata al n. 3).
12. I giudici effettueranno il computo dei punti da assegnare, sommando al punteggio ottenuto con i bersagli il punteggio relativo al tempo impiegato da ogni singolo cavaliere per ogni singola tornata, detraendo le eventuali penalità effettuate.

Art. 24 – Rifiuto del bersaglio e lancia spezzata

1. Se nel corso degli assalti di tornata il bersaglio non è sistemato nella giusta posizione, o si rende inefficace, il Cavaliere può rifiutare il bersaglio alzando la lancia ed arrestando la corsa. Ripeterà immediatamente la tornata, previa conferma dell'irregolarità da parte della Giuria.
2. Il Cavaliere dovrà ripetere la tornata qualora si verifichi la rottura della lancia, la ripetizione avverrà immediatamente.

Art. 25 – Penalità specifiche per il Palio della Pacca

1. Il Cavaliere che colpisce il bersaglio non tenendo la lancia da gara nell'impugnatura, perderà i punti realizzati in quella tornata.

Art. 26 – Vincitore e classifica

1. La vittoria sarà assegnata alla Contrada il cui Cavaliere giostrante avrà totalizzato il punteggio più alto, ottenuto dalla sommatoria dei punti realizzati nelle tre tornate, dei punti realizzati al bersaglio più i punti ottenuti con il tempo.
2. Gli altri cavalieri verranno classificati secondo l'ordine decrescente del punteggio realizzato.
3. Nel caso di parità, fra due o più Cavalieri, del punteggio totalizzato, sarà effettuata un'unica tornata di spareggio.

VI Penalità

Art. 27 – Mancata risposta alla chiamata

1. Il Cavaliere che non rispetta i tempi previsti dall'art. 12 o che per qualsiasi motivo non si presenti alla partenza al momento della chiamata in campo (tempo a disposizione 2 minuti) o non prenda il via entro 30 secondi dal segnale del Direttore di campo, sarà squalificato per quella tornata.

Art. 28 – Infrazioni al percorso

1. Il Cavaliere, che durante la tornata oltrepassa con l'intera cavalcatura la delimitazione del percorso, (riga bianca a terra e paletti verticali), non ha diritto ad alcun punteggio.
2. La caduta completamente a terra o appoggiato allo steccato di protezione (collo d'oca), di ogni singolo paletto verticale delimitante il percorso, dà luogo a una penalizzazione di 10 punti sul punteggio realizzato in quella tornata.



Associazione "Tradizioni Sanginesine ASD APS"
 P.zza Federico Sargolini – 62026 San Ginesio – www.atsg.it
 email: info@atsg.it - pec: atsg@pec.it
 c.f. 83014160432 – p.IVA 01231670439





Associazione

TRADIZIONI SANGINESINE APS ASD



3. Il Cavaliere dovrà percorrere le tornate al galoppo; nel caso in cui il cavallo si fermi o cambi andatura, rimanendo però sempre all'interno del percorso, subirà una penalizzazione pari a 10 punti sul punteggio della tornata.

Art. 29 – Cavaliere disarcionato e perdita della lancia

1. Nessun punteggio sarà assegnato al Cavaliere disarcionato o che cade durante lo svolgimento della tornata.
2. Il Cavaliere che perde la lancia durante il percorso perderà tutti i punti realizzati nella tornata.

Art. 30 – Sostituzione del cavallo durante la gara

1. Il Cavaliere che si avvarrà, durante la gara, della sostituzione del cavallo con un altro precedentemente sottoposto ai controlli ed avente le caratteristiche previste all'art. 15, sarà penalizzato di 60 punti.
2. Il cavallo sostituito, essendo "tra quelli che hanno gareggiato", parteciperà al sorteggio previsto dall'art. 15 comma 12, salvo diverse indicazioni da parte del Veterinario di servizio.

Art. 31 – Abbandono del campo

1. La Contrada che abbandona il Campo di gara e/o ostacola il regolare svolgimento della manifestazione, sarà retrocessa all'ultimo posto e perde il diritto a qualsiasi premio in palio.

Art. 32 – Altri comportamenti scorretti

1. Sarà compito del Direttore di Campo e/o della Giuria di gara e/o di chi da essi incaricato, richiamare all'ordine gli addetti delle scuderie e dei rioni presenti in campo laddove non tengano un comportamento idoneo alla manifestazione, o abbiano un atteggiamento che comporti una violazione delle regole generali e/o delle disposizioni del Direttore di Campo e/o della Giuria di gara e/o dell'Associazione Tradizioni Sanginesine.
2. Al terzo richiamo ufficiale (quindi verbalizzato), la Contrada di provenienza di tali addetti sarà sanzionata con una penalità di 50 punti.
3. La Contrada il cui Cavaliere o uno dei Palafrenieri si renda colpevole, nel corso della Giostra, di gesti provocatori e/o osceni nei confronti del pubblico, del Direttore di Campo, della Giuria di Gara o delle Autorità, perderà tutti i punti relativi alla tornata e, in caso di reiterazione, sarà squalificata dalla gara.
4. Restano ferme le competenze disciplinari previste dai regolamenti OPES EQUITAZIONE, comprese le procedure relative a Warning Card, sospensioni, eliminazioni, squalifiche ed eventuali deferimenti agli Organi di Giustizia Sportiva competenti.

VII Norme finali

Art. 33 - Ricorsi

1. Le contestazioni ed i ricorsi potranno essere presentati dal Custode della Porta entro trenta (30) minuti dalla proclamazione del vincitore, in forma scritta, motivata, indicando i motivi posti a fondamento dello stesso, previo versamento di Euro 100,00 (cento). Tale somma sarà restituita se il ricorso verrà accolto; in caso contrario sarà trattenuta dall'Associazione Tradizioni Sanginesine.
2. È facoltà della Contrada che dovesse subire il ricorso presentare, entro il termine di 15 minuti dalla notifica, una memoria scritta o orale in merito al ricorso.
3. Sul ricorso decide un collegio formato dalle Contrade non coinvolte, dal Direttore di Campo e dal Presidente di Giuria, qualora nominato. In caso di parità prevale il giudizio espresso dal Direttore di Campo.
4. Le decisioni tecniche assunte dal Direttore di Campo durante lo svolgimento della gara, comprese quelle relative all'attribuzione del punteggio ai bersagli, sono immediatamente esecutive e non sono soggette alla procedura di ricorso di cui al presente articolo.



Associazione "Tradizioni Sanginesine ASD APS"
P.zza Federico Sargolini – 62026 San Ginesio – www.atsg.it
email: info@atsg.it - pec: atsg@pec.it
c.f. 83014160432 – p.IVA 01231670439





Associazione

TRADIZIONI SANGINESINE APS ASD



5. Per quanto riguarda reclami, ricorsi, decisioni tecniche, procedimenti disciplinari e ogni ulteriore profilo non espressamente disciplinato dal presente articolo, si applicano le disposizioni del Regolamento Generale Gare Eventi Storici OPES EQUITAZIONE, del Regolamento di Giustizia Sportiva, del Codice Etico e delle ulteriori normative sportive vigenti emanate da OPES EQUITAZIONE.

Art. 34 – Rinvio o interruzione definitiva dei giochi

1. Il Direttore di Campo, sentiti il servizio veterinario, la Giuria di Gara, il Giudice o Ufficiale di Gara e lo Steward eventualmente designati da OPES EQUITAZIONE / ISHA, nonché i Cavalieri ove ritenuto necessario, decide sulla praticabilità del campo e sulla possibilità di svolgere la gara, ferme restando le competenze attribuite dai regolamenti sportivi applicabili al Giudice, all'Ufficiale di Gara e allo Steward.
2. Il Direttore di Campo ha la facoltà di sospendere momentaneamente o interrompere definitivamente la singola gara per sopravvenuti motivi di ordine pubblico, di sicurezza o di condizioni atmosferiche avverse.
3. Nel caso di interruzione definitiva per condizioni meteoriche avverse la gara si intende conclusa con il risultato dell'ultima tornata completata.
4. Nel caso di interruzione definitiva per motivi di ordine pubblico o di sicurezza, la decisione sull'assegnazione o meno del Palio è demandata ad una successiva riunione del Comitato del Palio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nel Regolamento Generale Gare Eventi Storici OPES EQUITAZIONE, nel Regolamento di Giustizia Sportiva, nel Codice Etico e nelle ulteriori normative vigenti emanate da OPES EQUITAZIONE.

Il presente Regolamento, composto dal testo regolamentare e dai relativi allegati, viene firmato attraverso l'invio di lettere di adesione dai rappresentanti delle Contrade, e in originale dal Presidente dell'ATSG e dal Direttore di Campo, e sarà conservato dalla Presidenza dell'ATSG.

San Ginesio, lì 06 agosto 2026

Si allegano n. 4 dichiarazioni di adesione prodotte dai componenti della Commissione Regolamento.

I Rappresentanti dei Rioni:

PORTA ALVANETO	PORTA OFFUNA	PORTA ASCARANA	PORTA PICENA
Il Direttore di Campo		Il Presidente A.T.S.G.: Gianluca Lucchese	



Associazione "Tradizioni Sanginesine ASD APS"
P.zza Federico Sargolini – 62026 San Ginesio – www.atsg.it
email: info@atsg.it - pec: atsg@pec.it
c.f. 83014160432 – p.IVA 01231670439



PALIO DI SAN GINESIO 2026

Comunicazione ai sensi degli artt. 4 comma 2, 5 comma 6 e 11 comma 3 del Regolamento del Palio di San Ginesio - anno 2026

☐ Giostra dell'Anello

☐ Palio della Pacca

Porta ☐ PORTA ALVANETO ☐ PORTA ASCARANA ☐ PORTA OFFUNA ☐ PORTA PICENA

Il sottoscritto _____, in qualità di Capo Porta

COMUNICO

a. ai sensi dell'art. 7, (sorteggio del _____) di

☐ partecipare personalmente

☐ delegare

b. il Cavaliere giostrante che difenderà i colori della Porta per il Palio della Pacca è

c. ed i cavalli che intende sottoporre a visita sono

1. _____ 2. _____

d. ai sensi dell'art. 5 comma 6, di

☐ essere personalmente in campo

☐ delegare come Capitano _____

☐ il Custode della porta _____

e. i controllori di percorso sono (minimo 2)

1. _____

2. _____

3. _____

4. _____

☐ **DICHIARO, ai sensi dell'art. 11 comma 3, di voler sottoporre a verifica le lance proprie che si intendono utilizzare durante la gara**

San Ginesio, lì _____

Firma

Per i nominativi indicati per la prima volta allegare documento di identità in corso di validità



Associazione

TRADIZIONI SANGESINE APS ASD

Allegato 3 al Regolamento del Palio di San Ginesio – Anno 2026

PALIO DI SAN GINESIO 2026

Scheda Cavaliere

Porta ☐ PORTA ALVANETO ☐ PORTA ASCARANA ☐ PORTA OFFUNA ☐ PORTA PICENA

Il sottoscritto _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____ CF _____

sotto la propria responsabilità

DICHIARA

nel rispetto dei regolamenti OPES ISHA

- di essere in possesso dell'Autorizzazione a montare B o B/PQ n. _____
- di aver attivato la seguente polizza assicurativa annuale attualmente in vigore:

- di non aver riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine:

DICHIARA INOLTRE

- Che i cavalli con i quali intende partecipare alle giostre sono:

Nominativo	Tessera OPES ISHA n.
1	
2	

- Che i suddetti cavalli sono di età non inferiore ai quattro anni;
- che il cavallo o i cavalli sopra indicati:

☐ non presentano, per quanto a conoscenza del dichiarante, tendenza a scalciare o altri comportamenti potenzialmente pericolosi;

☐ presentano tendenza a scalciare o altri comportamenti potenzialmente pericolosi, come di seguito specificato: _____.

- che lo staff che, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, lo assisterà durante la giostra è formato da:

Nominativo	Tessera OPES ISHA n.	Ruolo
1		Palafreniere
2		
3		

Firma

Allega alla presente:

- Copia del documento di identità in corso di validità: _____ n. _____ sc. _____

Allegato 1 al Regolamento del Palio di San Ginesio – Anno 2026

GIOCHI EQUESTRI
TABELLA PUNTI AL TEMPO

Sec.	P.ti	Sec.	P.ti	Sec.	P.ti	Sec.	P.ti	Sec.	P.ti	Sec.	P.ti	Sec.	P.ti	Sec.	P.ti
70,00	0	66,00	40	62,00	80	58,00	120	54,00	160	50,00	200	46,00	240	42,00	280
69,90	1	65,90	41	61,90	81	57,90	121	53,90	161	49,90	201	45,90	241	41,90	281
69,80	2	65,80	42	61,80	82	57,80	122	53,80	162	49,80	202	45,80	242	41,80	282
69,70	3	65,70	43	61,70	83	57,70	123	53,70	163	49,70	203	45,70	243	41,70	283
69,60	4	65,60	44	61,60	84	57,60	124	53,60	164	49,60	204	45,60	244	41,60	284
69,50	5	65,50	45	61,50	85	57,50	125	53,50	165	49,50	205	45,50	245	41,50	285
69,40	6	65,40	46	61,40	86	57,40	126	53,40	166	49,40	206	45,40	246	41,40	286
69,30	7	65,30	47	61,30	87	57,30	127	53,30	167	49,30	207	45,30	247	41,30	287
69,20	8	65,20	48	61,20	88	57,20	128	53,20	168	49,20	208	45,20	248	41,20	288
69,10	9	65,10	49	61,10	89	57,10	129	53,10	169	49,10	209	45,10	249	41,10	289
69,00	10	65,00	50	61,00	90	57,00	130	53,00	170	49,00	210	45,00	250	41,00	290
68,90	11	64,90	51	60,90	91	56,90	131	52,90	171	48,90	211	44,90	251	40,90	291
68,80	12	64,80	52	60,80	92	56,80	132	52,80	172	48,80	212	44,80	252	40,80	292
68,70	13	64,70	53	60,70	93	56,70	133	52,70	173	48,70	213	44,70	253	40,70	293
68,60	14	64,60	54	60,60	94	56,60	134	52,60	174	48,60	214	44,60	254	40,60	294
68,50	15	64,50	55	60,50	95	56,50	135	52,50	175	48,50	215	44,50	255	40,50	295
68,40	16	64,40	56	60,40	96	56,40	136	52,40	176	48,40	216	44,40	256	40,40	296
68,30	17	64,30	57	60,30	97	56,30	137	52,30	177	48,30	217	44,30	257	40,30	297
68,20	18	64,20	58	60,20	98	56,20	138	52,20	178	48,20	218	44,20	258	40,20	298
68,10	19	64,10	59	60,10	99	56,10	139	52,10	179	48,10	219	44,10	259	40,10	299
68,00	20	64,00	60	60,00	100	56,00	140	52,00	180	48,00	220	44,00	260	40,00	300
67,90	21	63,90	61	59,90	101	55,90	141	51,90	181	47,90	221	43,90	261		
67,80	22	63,80	62	59,80	102	55,80	142	51,80	182	47,80	222	43,80	262		
67,70	23	63,70	63	59,70	103	55,70	143	51,70	183	47,70	223	43,70	263		
67,60	24	63,60	64	59,60	104	55,60	144	51,60	184	47,60	224	43,60	264		
67,50	25	63,50	65	59,50	105	55,50	145	51,50	185	47,50	225	43,50	265		
67,40	26	63,40	66	59,40	106	55,40	146	51,40	186	47,40	226	43,40	266		
67,30	27	63,30	67	59,30	107	55,30	147	51,30	187	47,30	227	43,30	267		
67,20	28	63,20	68	59,20	108	55,20	148	51,20	188	47,20	228	43,20	268		
67,10	29	63,10	69	59,10	109	55,10	149	51,10	189	47,10	229	43,10	269		
67,00	30	63,00	70	59,00	110	55,00	150	51,00	190	47,00	230	43,00	270		
66,90	31	62,90	71	58,90	111	54,90	151	50,90	191	46,90	231	42,90	271		
66,80	32	62,80	72	58,80	112	54,80	152	50,80	192	46,80	232	42,80	272		
66,70	33	62,70	73	58,70	113	54,70	153	50,70	193	46,70	233	42,70	273		
66,60	34	62,60	74	58,60	114	54,60	154	50,60	194	46,60	234	42,60	274		
66,50	35	62,50	75	58,50	115	54,50	155	50,50	195	46,50	235	42,50	275		
66,40	36	62,40	76	58,40	116	54,40	156	50,40	196	46,40	236	42,40	276		
66,30	37	62,30	77	58,30	117	54,30	157	50,30	197	46,30	237	42,30	277		
66,20	38	62,20	78	58,20	118	54,20	158	50,20	198	46,20	238	42,20	278		
66,10	39	62,10	79	58,10	119	54,10	159	50,10	199	46,10	239	42,10	279		